



Rete per la Parità

*Associazione di promozione sociale
per la parità uomo-donna secondo la Costituzione italiana*

Nota per l'intervento di Rosanna Oliva de Conciliis, presidente onoraria della Rete per la Parità all'assemblea degli aderenti convocata per il 12 luglio 2022.

Parere della Rete per la Parità sulle "linee guida" all'esame dell'Assemblea degli aderenti sulla base delle quali si arriverà al nuovo statuto dell'associazione fondatrice che porterà al cambio di governance di ASviS.

Tra le novità positive che emergono nelle linee guida che porteranno in seguito alla modifica dello Statuto dell'associazione fondatrice e del ruolo dell'Assemblea degli aderenti è da sottolineare il tentativo di prevedere maggiore trasparenza e condivisione nelle decisioni e nelle attività dell'ASviS anche attraverso il ruolo riconosciuto al Consiglio costituito dalle/dai referenti e dalle coordinatrici e coordinatori dei Gruppi di lavoro

Tuttavia le strutture organizzative previste non appaiono allargare sufficientemente, come asserito, la base associativa, stante in particolare le mere funzioni consultive previste per l'Assemblea degli aderenti.

PROPOSTE DI MODIFICA

Gli aderenti dovrebbero costituire la base fondativa dell'associazione stessa mentre sembrano essere tagliati fuori dalla gestione e dai livelli decisionali.

Da definire meglio le modalità di scelta e nomina e il ruolo del Comitato scientifico che va denominato diversamente perché ha un ruolo diverso da quello tradizionalmente assegnato ai Comitati Scientifici

Il ruolo del Consiglio costituito dalle coordinatrici e coordinatori dei gruppi di lavoro e dai/ dalle responsabili delle diverse aree appare nebuloso e se ne deve prevedere una regolamentazione diversa, anche per riconoscere l'importanza dei gruppi di lavoro che hanno con abnegazione e competenza lavorato in questi anni, del tutto ignorati nello Statuto.

Nelle linee guida proposte al mancato riconoscimento del ruolo dei gruppi di lavoro si accompagna un'ulteriore diminuzione del ruolo delle e dei referenti che invece va riconosciuto e potenziato perché dovrebbe essere l'anello di congiunzione tra l'associazione fondatrice e gli aderenti. Oltre alla valutazione delle domande di ammissione all'Associazione degli aderenti e degli associati da sottoporre all'Assemblea dei soci si potrebbe prevedere di affidare al Consiglio la nomina dei componenti del Comitato scientifico.

Sui principi guida

Aggiungere: “Improntare l’azione dell’ASviS al rispetto dei criteri che derivano dall’Agenda Onu da suggerire anche agli aderenti e agli associati, a partire dal dell’Associazione (Goal 5) e dal contrasto alle diversità, in particolare di quelle che discriminano le persone giovani. (Goal 10).”

Sensibilizzare gli operatori pubblici e privati, la pubblica opinione, i media e i singoli cittadini e la cittadinanza sull’importanza e il rispetto dell’Agenda per lo sviluppo sostenibile;

- Salvaguardare l’originalità e dare continuità in termini di autonomia e indipendenza ▪
- “Ridurre lo scarto tra realtà di fatto e assetto giuridico formale “
- Aumentare il grado di trasparenza e accountability”
- Alimentare il pensiero e l’agire collettivo e responsabile”

Sul principio di uguaglianza uomo-donna

Come già avvenuto e confermato nella nomina dell’attuale presidenza va previsto che anche gli incarichi di cui al punto c (Segretario ecc.) e gli altri incarichi di vertice siano affidati a un uomo e a una donna.

Idem per la composizione dell’Associazione fondatrice e del cosiddetto **Comitato scientifico**.

Una prima proposta di modifiche al testo

- Aggiungere le parole in giallo

“d) stimolare e accompagnare nella direzione dello sviluppo sostenibile la trasformazione delle imprese, delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni della società civile (a partire dagli Aderenti e dagli Associati)

- Il primo livello di legittimazione è costituito dall’Assemblea dei Soci e delle Socie, che è composta dai Soci fondatori e dai Soci e Socie successivamente ammessi a partecipare e scelti tra le persone fisiche che hanno dimostrato nel tempo di impegnarsi per la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile e l’attuazione dell’Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile. L’Assemblea, a maggioranza dei Soci e delle Socie, approva il rendiconto economico-finanziario dell’anno trascorso e stabilisce l’ammontare della quota associativa annuale obbligatoria per i Soci e gli Associati Aderenti.

La Presidenza:

a) svolge compiti di rappresentanza istituzionale dell’Associazione;

b) approva nel rispetto dell’uguaglianza uomo-donna le linee strategiche dell’Associazione, propone la nomina del Segretario e della Segretaria, dei /delle responsabili delle diverse aree di lavoro, dei /delle referenti dei gruppi di lavoro e dei legai incaricati di rappresentare e difendere in ogni grado di giudizio l’Associazione;

omissis